

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che prevede aiuti al settore dell'apicoltura alla Sezione 5, articoli da 55 a 57, stabilendo le regole generali di applicazione delle Misure dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 che approva le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 - notificata C(2019) 4177 del 12 giugno 2019 - con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma nazionale per il triennio 2020-2022, definendo contestualmente l'entità della contribuzione finanziaria comunitaria a favore dell'Italia per ciascuna annualità;
- la Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 2 "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna. Abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18" ed in particolare l'art. 2 "Programmazione degli interventi";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa deliberazione n. 216 del 27 luglio 2019 con la quale è stato approvato - anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dalla L.R. 4 marzo 2019, n. 2 - il Programma regionale triennale 2020-2022 per il settore dell'apicoltura, proposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1132/2019;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18 maggio 2016 (integrato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 28 febbraio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 3 maggio 2017), con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per il settore dell'apicoltura, e che stabilisce, in particolare, che le azioni siano attuate attraverso un Programma nazionale triennale composto dai sottoprogrammi di pari durata elaborati dal Ministero e dalle Regioni ed articolati per stralci annuali, che decorrono dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo;

Considerato che, in attuazione della citata deliberazione assembleare n. 216/2019 e tenuto conto della richiamata Decisione

comunitaria, con deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 29 luglio 2019 si è provveduto, in particolare:

- ad approvare - ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal più volte citato Reg. (UE) n. 1308/2013 - nel testo di cui all'Allegato 1) al medesimo provvedimento, l'articolazione finanziaria, per Misure, dello Stralcio relativo alla prima annualità 2019/2020 del Programma triennale 2020-2022, per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- a stabilire che l'attuazione dell'annualità 2019/2020 avvenisse secondo le modalità e le indicazioni operative contenute nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2) al medesimo provvedimento;
- a fissare la scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento al 19 novembre 2019;
- a dare atto che:
 - la dimensione finanziaria del primo Stralcio 2019/2020 del Programma triennale per le azioni di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura fosse fissata in Euro 556.787,89, pari all'importo assegnato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo con Decreto direttoriale del 27 giugno 2019, prot. n. 0003611;
 - il finanziamento delle Misure/azioni previste restasse subordinato all'adozione da parte della competente Autorità statale degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/1987;

Preso atto, altresì, che il richiamato Avviso pubblico ha stabilito che la competenza all'istruttoria e liquidazione delle domande di aiuto presentate da apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e forme associate spetta agli STACP delegati da AGREA, mentre per le domande di aiuto presentate dall'Associazione Osservatorio Nazionale Miele, e per quelle presentate nell'ambito della Misura F da Enti, Istituti di ricerca, Associazioni degli apicoltori ed Organizzazioni dei produttori apistici, la competenza è attribuita al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, delegato da AGREA;

Preso atto che l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2) alla citata DGR n. 1342/2019, ha previsto, tra l'altro, al paragrafo 4. "Modalità di istruttoria di ammissibilità delle domande e concessione dei contributi":

- che i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione (di seguito in breve STACP) provvedessero ad istruire le domande pervenute e ad approvare, con apposito atto, l'elenco delle domande finanziabili con attribuzione dei relativi punteggi di priorità e di selezione, suddivisi per Misura/azione e

sottoazione, ed a trasmettere il predetto atto al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvedesse ad istruire le domande di propria competenza e ad approvare entro il termine del 4 marzo 2020 - in base ai punteggi di priorità attribuiti dai Servizi competenti - con apposito atto del Responsabile - le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura, con indicazione della tipologia di priorità attribuita, dell'azione/sottoazione, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, nei limiti degli importi stabiliti per singola Misura nello stralcio annuale e delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, ed a trasmettere il suddetto atto agli STACP competenti;
- che ciascun STACP assumesse, successivamente, l'atto di concessione del contributo per ciascun beneficiario finanziabile;

Preso atto, inoltre, dell'articolazione, tra le Misure, della disponibilità finanziaria complessiva di Euro 556.787,89, così come fissata al citato allegato 1) alla DGR n. 1342/2019 e di seguito riportata:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
281.000,00	73.500,00	81.487,89	50.800,00	10.000,00	50.000,00	10.000,00	556.787,89

Atteso che, in esito alle istruttorie compiute, gli STACP hanno provveduto a trasmettere a questo Servizio i rispettivi provvedimenti, conservati agli atti, contenenti l'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili, ove presenti, suddivise per Misura/azione e sottoazione e le indicazioni previste nell'avviso pubblico di cui alla DGR n. 1342/2019;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Associazione Osservatorio Nazionale del Miele CUAA 90004450376 ha trasmesso la domanda, contenente il progetto esecutivo riferito alla Misura A), azioni a.2) e a.3), e alla Misura H) di cui al Programma triennale regionale, acquisita agli atti del Servizio al numero di protocollo PG.2019.0852961 del 19/11/2019 (domanda AGREA n. 4059572/2020);
- l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna CUAA 80007010376 ha trasmesso la domanda, contenente il progetto esecutivo riferito alla Misura F), azioni f.1) e f.2), di cui al Programma triennale regionale, acquisita agli atti di AGREA al numero di protocollo AG.2019.0013146 del 19/11/2019 (domanda AGREA n. 4059508/2020);

Considerato che per la domanda presentata dall'Associazione Osservatorio Nazionale Miele:

- è stata inviata comunicazione di preavviso di rigetto parziale per l'azione a.3), in data 23/12/2019, prot. PG.2019.932162, per

le motivazioni meglio descritte nella comunicazione stessa e confermate con successiva nota del Servizio del 31/01/2020, prot. PG.2020.76784, a seguito di osservazioni presentate dall'interessato (lettera del 23/01/2020 prot. PG/2020/50808);

- l'istruttoria di ammissibilità, svolta da questo Servizio, ha avuto esito parzialmente positivo per una spesa complessivamente ammissibile di Euro 5.497,80, di cui Euro 2.998,80 sulla Misura A) per l'azione a.2, ed Euro 2.499,00 sulla Misura H);

Considerato che per il progetto esecutivo presentato dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna l'istruttoria di ammissibilità, svolta da questo Servizio, ha avuto esito positivo e le spese preventivate ammissibili ammontano a complessivi Euro 49.980,00 per la Misura F), di cui Euro 24.990,00 per l'azione f.1, ed Euro 24.990,00 per l'azione f.2;

Accertato, altresì, che il fabbisogno complessivo connesso all'attuazione dell'annualità 2019/2020 del Programma di che trattasi, desunto dalle domande pervenute e risultate ammissibili, è pari ad Euro 665.241,42 e, pertanto, superiore alla disponibilità prevista nella più volte citata DGR n. 1342/2019;

Rilevato, in particolare che:

- il fabbisogno complessivo per l'attuazione delle diverse Misure risulta essere il seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
304.906,00	129.978,96	75.977,10	52.800,00	41.600,16	49.980,00	9.999,20	665.241,42

- dal raffronto tra quanto originariamente destinato ad ogni singola Misura ed il fabbisogno sopra evidenziato risulta che:
 - sulla Misura A), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 23.906,00;
 - sulla Misura B), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 56.478,96;
 - sulla Misura C), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 5.510,79;
 - sulla Misura D), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 2.000,00;
 - sulla Misura E), insiste un maggior fabbisogno pari ad Euro 31.600,16;
 - sulla Misura F), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 20,00;
 - sulla Misura H), residuano risorse non utilizzate pari ad Euro 0,80;

Rilevato, altresì, secondo quanto previsto dalla citata DGR n. 1342/2019, che, a fronte dell'esaurimento della graduatoria di una

Misura, è ammessa flessibilità finanziaria tra le diverse Misure, nei limiti delle risorse totali assegnate al Programma e nel rispetto di quanto stabilito dalla medesima deliberazione, paragrafo 4. dell'allegato 2;

Ritenuto, pertanto, di ripartire le risorse complessivamente non utilizzate, pari ad Euro 5.531,59, nel seguente modo:

- Euro 4.586,54 sono stati impiegati per il completamento di tutte le domande parzialmente finanziabili (Euro 561,00 per la domanda collocata al 31° posto della graduatoria della Misura A; Euro 1.525,54 per la domanda collocata al 32° posto della graduatoria della Misura B; Euro 2.000,00 per la domanda collocata al 6° posto della graduatoria della Misura D; Euro 500,00 per la domanda collocata al 4° posto della graduatoria della Misura E);
- Euro 945,05, quale restante parte delle economie, sono stati impiegati per lo scorrimento della graduatoria della Misura A) a favore della domanda collocata al 32° posto, che pertanto risulta parzialmente finanziabile;

Dato, pertanto, atto che la ripartizione delle risorse utilizzabili di cui alla più volta citata DGR. n. 1342/2019, a seguito della suddetta rimodulazione, risulta essere la seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
282.506,05	75.025,54	75.977,10	52.800,00	10.500,00	49.980,00	9.999,20	556.787,89

Ritenuto, conseguentemente:

- di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dagli STACP e da questo Servizio in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;
- di procedere all'approvazione delle graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura e, conseguentemente, di approvare i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020" - con indicazione delle istanze finanziabili, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile;
 - Allegato 2: "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020";

Dato atto che ciascun STACP competente provvederà - secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'Allegato 1 al presente

provvedimento - ad adottare l'atto di concessione del contributo a favore dei beneficiari indicati nelle suddette graduatorie risultati ammissibili, o parzialmente ammissibili, al finanziamento, provvedendo, nel contempo, all'assegnazione ad essi del CUP di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003;

Ritenuto inoltre di provvedere con il presente atto alla concessione dell'aiuto a favore di:

- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per l'importo complessivo di Euro 49.980,00 per la realizzazione del progetto presentato al quale è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Codice Unico di Progetto (CUP) E38D20000190007;
- Associazione Osservatorio Nazionale Miele dell'importo complessivo di Euro 4.998,00 per la realizzazione del progetto presentato, limitatamente alla Misura A), azione a.2 e Misura H al quale è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Codice Unico di Progetto (CUP) E84I20000420005;

Preso atto, infine, in relazione al cofinanziamento nazionale, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora disposto il Decreto per assicurare la dotazione finanziaria allo stralcio annuale del Programma di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitane di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

Viste:

- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 e 12 della delibera di Giunta regionale n. 468/2017, nonché la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

Viste infine:

- la propria determinazione n. 20191 del 13 dicembre 2017 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura caccia e pesca n. 23685 del 23/12/2019 concernente, tra l'altro, la proroga dell'incarico di responsabile del Servizio

"Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera" fino al 30 ottobre 2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Servizi competenti e da questo Servizio in ordine alle domande presentate, in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;
- 3) di procedere all'approvazione delle graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura e, conseguentemente, di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Graduatorie regionali dei beneficiari per ciascuna Misura del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020", con indicazione delle istanze ammissibili finanziabili e non finanziabili, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile;
 - Allegato 2 "Elenco delle domande non ammissibili e parzialmente non ammissibili del programma triennale regionale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e alla L.R. n. 2/2019 - DGR n. 1342/2019: avviso pubblico annualità 2019/2020";
- 4) di dare atto che, rispetto alla disponibilità finanziaria iniziale di Euro 556.787,89 la ripartizione degli importi tra le Misure, a seguito dell'attuazione del citato Avviso pubblico, risulta essere la seguente:

Misura A)	Misura B)	Misura C)	Misura D)	Misura E)	Misura F)	Misura H)	Totale
282.506,05	75.025,54	75.977,10	52.800,00	10.500,00	49.980,00	9.999,20	556.787,89

e che a fronte di un fabbisogno complessivo di Euro 665.241,42 il fabbisogno totale inevaso risulta essere pari ad Euro 108.453,53;

- 5) di dare atto, inoltre, che ciascun STACP competente provvederà - secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'Allegato 1) al

presente provvedimento - all'adozione del provvedimento di concessione del contributo a favore dei beneficiari provvedendo, nel contempo, per questi ultimi all'assegnazione del CUP di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;

6) di provvedere, contestualmente con il presente atto, a concedere in favore di:

- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, un finanziamento pari ad Euro 49.980,00, per la realizzazione del progetto presentato (Codice Unico di Progetto CUP E38D20000190007);
- Associazione Osservatorio Nazionale miele un finanziamento pari ad Euro 4.998,00 per la realizzazione del progetto presentato, limitatamente alla Misura A), azione a.2 e Misura H (Codice Unico di Progetto CUP E84I20000420005);

7) di dare atto che:

- i beneficiari di cui al suddetto punto 6), così come previsto nella più volte citata DGR n. 1342/2019, sono tenuti al rispetto di quanto ivi stabilito, in relazione allo svolgimento delle attività proposte e dei termini di presentazione della domanda di pagamento del contributo;
- sarà disposta la revoca degli aiuti ivi concessi qualora, dagli accertamenti amministrativi e tecnici che la Regione si riserva di eseguire a mezzo dei propri collaboratori, dovesse risultare che le attività svolte non corrispondono a quelle previste, fatto salvo quanto disposto dal citato Avviso pubblico in relazione alle varianti, che dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione finale ed evidenziate nel rendiconto;
- si provvederà, con proprio successivo provvedimento, alla liquidazione, in un'unica soluzione a saldo, del contributo sulle spese sostenute dai suddetti beneficiari, ai fini dell'erogazione del pagamento da parte di AG.R.E.A - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna;

8) di dare atto che AG.R.E.A. provvederà ai pagamenti degli interventi, secondo le procedure da essa direttamente stabilite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 25 marzo 2016;

9) di prendere atto che, in relazione al cofinanziamento nazionale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora emanato il Decreto per assicurare la dotazione finanziaria al programma annuale di che trattasi e che, pertanto, il finanziamento degli interventi di cui al presente provvedimento resta subordinato all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987;

10) di dare atto, infine, che:

- per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso

pubblico approvato con DGR n. 1342/2019;

- secondo quando previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, si provvederà alle pubblicazioni ivi contemplate;

11) di trasmettere il presente provvedimento agli STACP e ad AG.R.E.A per gli adempimenti di competenza, nonché all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e all'Associazione Osservatorio Nazionale Miele;

12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, nel contempo, la più ampia diffusione tramite il portale ER-Agricoltura.

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini